

Alle ditte in indirizzo

Firenze, data firma digitale
Prot. 178502

OGGETTO: Richiesta d'Offerta – Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii. nella piattaforma MEPA per

**SERVIZI INTEGRATIVI ALL' ATTIVITA' DI ASSISTENZA
SU POSTAZIONI DI LAVORO DEL COMUNE DI FIRENZE**

CIG: 98428039FB

CPV: 50320000-4; 50324000-2;

Il Comune di Firenze indice una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito dalla legge di 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108 e alla quale codesta rispettabile Ditta è, con la presente, invitata.

Tale procedura si svolgerà tramite negoziazione (Richiesta d'Offerta - RDO) nella piattaforma elettronica MEPA al termine della quale sarà individuato il contraente al quale aggiudicare la fornitura, secondo quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016.

In quanto procedura indetta entro il 30/06/2023, in forza del combinato disposto degli artt.226, comma 2, e 229, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici in vigore dal 1° aprile 2023), adottato in attuazione dell'art.1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice e comunicazioni ex art. 76 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016

Denominazione: Comune di Firenze – Direzione Sistemi Informativi

Indirizzo: Via Reginaldo Giuliani, 250 50141 Firenze

PEC: direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it

Profilo di committente: www.comune.fi.it

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Luca Bertelli

Determina a contrarre: n. 4399 del 24/05/2023

Le comunicazioni inerenti alla procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione tramite la pubblicazione nel Profilo del Committente dell'Ente

<https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti> e quando possibile tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione del MEPA.

Le comunicazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. n.50/2016 saranno effettuate mediante PEC. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel modulo Integrazioni al DGUE, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. Ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione tramite PEC. L'Amministrazione rinvierà per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione sul Profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, la Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di scegliere la forma di comunicazione più idonea.

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

L'appalto ha per oggetto i "Servizi integrativi all'attività di assistenza su postazioni di lavoro del Comune di Firenze" come meglio dettagliato nel Capitolato, da affidarsi mediante il ricorso allo strumento telematico di negoziazione (R.d.O.), nella piattaforma elettronica di e-procurement **MEPA**.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in base al criterio del minor prezzo, così come previsto dal suddetto articolo comma IV lett. b) e dall'art. 1 del D.L. 76/2020.

Importo a base di gara: € 39.600,00 (euro trentanovemilaseicento/00) **oltre IVA nei termini di legge**. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si ritiene che non sussistano oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto il quadro dell'ammontare dell'appalto è il seguente:

Soggetti a ribasso d'asta euro **€ 39.600,00**

Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008) euro 0 (euro zero).

Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, è di **€ 92.400,00**.

Articolo 3 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura negoziata gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità ivi stabilite, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **Requisiti di ordine generale** (art.80 del D.Lgs.n.50/2016);
- **Requisiti di idoneità professionale** (art.83, c.1 lett. a) e c.3 del D.Lgs.n.50/2016): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente avviso;
- **Requisiti di capacità economica e finanziaria:** fatturato minimo annuo pari ad almeno 40.000,00 (quarantamila/00) euro nell'ultimo bilancio chiuso. Nel caso di aziende

neocostituite, se non disponibile un anno intero, sarà riproporzionato il fatturato dichiarato sulla base delle mensilità disponibili;

- **Iscrizione alla piattaforma MEPA:** potranno partecipare solo gli operatori economici abilitati al bando “*Servizi per l'Information & Communication Technology*”;
- **Registrazione al sistema “FASCICOLO VIRTUALE DELL’OPERATORE ECONOMICO – FVOE”:** In virtù dell’entrata in vigore della delibera ANAC n.464 del 27 luglio 2022, si fa presente che:
 - a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell’articolo 81, comma 1, del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016), attraverso l’utilizzo della BDNCP gestita dall’Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE;
 - b) tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all’apposito link sul Portale dell’Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE”, cioè il documento necessario per la verifica online, tramite il portale ANAC, dei requisiti per la partecipazione dell’Operatore economico alle procedure di affidamento.
- **Invito:** aver ricevuto invito a partecipare alla RdO in oggetto mediante la piattaforma informatica MEPA.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente gara sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per la presente gara è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm.

L’Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d’ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l’aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l’Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all’ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell’impresa ed alla segnalazione all’ANAC di cui all’art. 80, comma 12 del Codice. La proposta di aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge, inclusa l’acquisizione della documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.

Articolo 4 – Motivi di esclusione

Sono ammessi alla presente gara gli operatori economici per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice, né le condizioni di cui all’art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera c), i mezzi di prova che saranno ritenuti adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali sono quelli elencati dalle apposite Linee guida emanate dall’ANAC in conformità a quanto previsto

dall'art. 80, comma 13, del Codice (Determinazione ANAC n. 1008 del 11 ottobre 2017 - Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto o di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice").

Si precisa, altresì, che un operatore economico può essere escluso se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (art. 80, comma 4, d. lgs. 50/2016). In particolare, ai sensi del d.m. 28 settembre 2022, pubblicato in G.U. il 12 ottobre 2022, si considera grave la violazione quando comporta l'inottemperanza ad un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10% del valore dell'appalto. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravità è rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravità riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio è rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro. La violazione grave si considera non definitivamente accertata quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

Inoltre:

- Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- Ai sensi dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi dell'art. 80 comma 11 D.Lgs. 50/2016, i casi di esclusione previsti da tale disposizione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. n.159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Articolo 5 – Controlli

La verifica dei requisiti avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del Servizio FVOE - Fascicolo virtuale dell'operatore economico.

I controlli verranno effettuati sul concorrente e, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, sull'impresa consorziata indicata come esecutrice, nonché sull'impresa ausiliaria nei casi di cui all'art.110 commi 4 e 6 del Codice.

Ai fini della comprova del rispetto delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. *clausola di pantouflage*), al miglior offerente sarà richiesto di produrre l'elenco dei dipendenti e consulenti nei tre anni antecedenti alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, nei suoi confronti alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione delle offerte

La procedura si svolge in modalità interamente telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo della piattaforma telematica indicata. Quindi tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica ed elettronica su MEPA e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'offerta dovrà essere inviata mediante la piattaforma di e-procurement **ENTRO E NON OLTRE le ore 20:00 del giorno 17/06/2023 (17 giugno 2023)** – data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare alla presente procedura possono presentare offerta per sé o quali mandatarî di soggetti riuniti. Tutti gli operatori per conto dei quali il fornitore invitato agisce devono essere già abilitati su MEPA al momento della presentazione dell'offerta dello stesso fornitore.

Il fornitore, per poter partecipare alla presente RDO, dovrà produrre con le modalità di seguito descritte, **a pena di esclusione:**

1) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm., sottoscritte dal legale rappresentante dell'operatore economico, attestante, tra l'altro, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs 30 novembre n.50 del 18 Aprile 2016, dei requisiti di ordine speciale di cui agli artt. 83 e 84 del medesimo decreto, nonché del rispetto delle condizioni previste dal co. 16 ter dell'art. 53 del Decreto Legislativo n.165/2011, introdotto dalla lett. l) co. 42 dell'art. 1 della L.190/2012.

Si precisa, altresì, che ai fini dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016, il concorrente è tenuto ad indicare le

sentenze di condanna emesse nei propri confronti relativamente ai reati di cui alle lett. da a) a g) del c.1 del medesimo art. 80; ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 non si procede ad esclusione quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare, se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, comma 7 del Codice); in tale ambito, se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 2 del Codice devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, per sé, ed anche con riferimento a tutte le altre figure soggettive dell'operatore economico concorrente sottoposte alla verifica antimafia di cui all'art. 80 co. 3 del Codice.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo **sono rese dall'operatore economico** mediante:

- Il **Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.)** di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione europea del 5 gennaio 2016 (G.U.C.E. L 3/16 del 6/1/2016), debitamente sottoscritto.

In tal caso, il D.G.U.E. deve essere compilato dall'operatore economico nel rispetto di quanto disposto dal Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", pubblicato nella G.U. n.174 del 27/7/2016. Il mod. DGUE è allegato alla presente lettera di invito.

- Ad integrazione del D.G.U.E., il concorrente deve obbligatoriamente compilare e sottoscrivere digitalmente anche **l'INTEGRAZIONE AL DGUE** allegata alla presente lettera d'invito, da presentarsi, unitamente al DGUE, con la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta.

Si precisa che l'utilizzo di tali "moduli specifici" non è obbligatorio, ma è necessario che il concorrente rilasci tutte le dichiarazioni richieste dalle vigenti disposizioni in materia, nelle forme e nelle modalità ivi previste. Qualora dagli accertamenti emergano dichiarazioni false, l'amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC di cui all'art. 80, comma 12 del Codice.

In caso di SUBAPPALTO la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. B) e lett. C) del D. Lgs n.50, con la quale si dovrà indicare i servizi che l'impresa eventualmente intende subappaltare. La suddetta dichiarazione è indispensabile a pena di inammissibilità del subappalto o del cottimo ai sensi del succitato articolo. Si veda più in dettaglio l'art. 14 del Capitolato;

In caso di CONSORZIO O RTI le dichiarazioni relative all'art. 47 e 48 del Codice;

In caso di AVVALIMENTO la dichiarazione relativa all'art. 89 del Codice.

2) DICHIARAZIONE COMPROVANTE I REQUISITI di capacità economico-finanziaria (parte IV – lett. B del DGUE allegato).

3) DOCUMENTO “PASSOE” relativo al concorrente, debitamente firmato.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., il PASSOE dovrà contenere l'elenco di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, il consorzio ordinario di concorrenti, il GEIE, nonché delle eventuali imprese ausiliarie, ed essere firmato digitalmente da tutte le Imprese indicate nell'elenco. Il PASSOE sarà inserito a sistema dalla mandataria.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dovranno essere inserite nel PASSOE del concorrente anche le imprese consorziate esecutrici, con relativa firma digitale. Inoltre, nel caso di avalimento ai sensi dell'art 89 del Codice dei contratti, l'impresa ausiliaria acquisisce il PASSOE che è incluso nel documento di partecipazione da parte dell'operatore economico.

In caso di ricorso al subappalto l'impresa subappaltatrice produce il PASSOE con le modalità previste all'art 2, punto 3, lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. L'aggiudicatario, contestualmente alla trasmissione della dichiarazione di cui all'art 105 comma 7 del Codice degli appalti, genera il PASSOE relativo al rapporto di subappalto al fine di consentire alla stazione appaltante le verifiche dell'impresa subappaltatrice.

Trattandosi di strumento necessario per l'espletamento dei controlli, qualora il PASSOE non fosse prodotto, o quello presentato non fosse conforme, sarà attivata nei confronti del concorrente la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo articolo 15, con assegnazione di un termine, **a pena di esclusione**, per la produzione o l'integrazione del PASSOE.

4) OFFERTA ECONOMICA firmata digitalmente dal legale rappresentante, avvalendosi del facsimile di sistema predisposto dalla piattaforma telematica, che dovrà contenere obbligatoriamente, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, LA PERCENTUALE DI RIBASSO sull'importo a base di gara e dell' AllegatoA -Scheda_Offerta_economica, che dovrà contenere la percentuale di ribasso (unica per tutte le voci) rispetto alla colonna denominata “Costo BASE” ed indicare il referente tecnico e commerciale.

La percentuale di ribasso deve essere espressa con 2 (due) cifre decimali.

Nel caso in cui l'offerta presenti 3 o più cifre decimali, si procederà al troncamento della stessa.

Nel caso sia indicata solo una o nessuna cifra decimale, verranno aggiunti gli zeri a destra della stessa.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, l'offerta è da ritenersi valida e vincolante per il concorrente per 180 giorni (centottanta) dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e comprende tutti gli oneri. Quindi nessun'altra spesa può essere richiesta all'Amministrazione per porre in essere la fornitura. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti il differimento di tale termine. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Articolo 7 – Trasparenza e accesso agli atti

Ai fini dell'applicazione degli artt. 53 e 29 del Codice, il partecipante ha l'obbligo di evidenziare le parti dell'offerta costituenti segreto tecnico o commerciale (e dunque sottratte all'eventuale accesso agli atti del procedimento di cui all'art. 53 c. 5 del Codice o alla integrale pubblicazione di cui all'art. 29 del medesimo Decreto); a tal fine, dovrà rendere motivata e comprovata dichiarazione, evidenziando in modo puntuale ed espresso le suddette parti dell'offerta.

In mancanza dell'indicazione puntuale delle parti costituenti segreto tecnico o commerciale, come pure in mancanza della relativa **motivazione**, l'offerta sarà da intendere come interamente accessibile e pubblicabile.

Si precisa che, in caso di richiesta di accesso agli atti inerenti la presente procedura di affidamento, le previsioni, di cui al presente paragrafo, costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006 ss.mm. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare le dichiarazioni del partecipante ai sensi del citato art. 53 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, della L. 241/1990 e del D.P.R. 184/2006.

Articolo 8 – Soccorso istruttorio

Le dichiarazioni indicate nei precedenti punti sono considerate indispensabili ed essenziali ai fini della partecipazione degli Operatori economici alla gara. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della istanza e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, che devono essere prodotti dal concorrente, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'Art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 all'applicazione del soccorso istruttorio.

La Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente la regolarizzazione della/e dichiarazione/i entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni. Le disposizioni di cui all'art 83, comma 9 si applicano ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti. In caso di inutile decorso del termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si fa inoltre presente che, il mancato inserimento del "PASSOE" nella busta contenente la documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del codice, da parte della stazione appaltante, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato.

Articolo 9 – Modalità di aggiudicazione

Il seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa, presso la:

***Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141
Firenze***

alle ore 10:00 del giorno 19/06/2023 (19 giugno 2023)

I concorrenti interessati dovranno collegarsi sulla piattaforma di e-procurement già indicata e utilizzare le modalità previste dalla stessa per assistere (solo) da remoto alle attività del seggio.

Eventuale variazione del giorno o dei giorni in cui si riunisce la Commissione sarà comunicata con anticipo mediante la funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma elettronica per l'espletamento della gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in base al **criterio del minor prezzo** (ovverosia in questo caso del "maggior ribasso percentuale").

Nel caso due o più offerte presentino lo stesso miglior ribasso, sarà comunicata una data ai concorrenti che hanno presentato lo stesso miglior ribasso e si procederà ad estrazione del vincitore in seduta pubblica realizzata tramite lo strumento di videoconferenza messo a disposizione dal Committente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida.

In ogni caso la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione e di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di aggiudicazione in qualunque fase essa sia.

Non saranno ritenute valide le offerte parziali o incomplete.

Articolo 10 - Anomalia dell'offerta

Si applica quanto previsto all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Linea Guida ANAC n. 3/2016 punto 5.3: l'eventuale verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP.

Si precisa che la stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (art. 1 c.3 l. 120 del 2020 e art 97, c.8 del d. lgs. 50/2016).

Articolo 11 – Garanzia provvisoria e Garanzia definitiva

Garanzia provvisoria: non viene richiesta per la partecipazione alla presente procedura come previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 così come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120.

Garanzia definitiva: Ai sensi dell'art. 103 comma 1 D.Lgs. 50/2016, la ditta aggiudicataria, a garanzia del regolare adempimento della prestazione, sarà tenuta a dare una garanzia definitiva per l'intera durata del contratto con le modalità previste dal medesimo art. 103.

La mancata costituzione della suddetta garanzia entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante determina la decadenza dell'affidamento. La Stazione Appaltante, conseguentemente, procede con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria, valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/2016.

Articolo 12 – Modalità di pagamento dell'appaltatore

Il pagamento delle fatture avverrà secondo le modalità e le scadenze indicate nel Capitolato.

Circa la modalità di presentazione delle fatture, gli elementi che esse devono contenere e la tracciabilità, si rimanda al Capitolato.

Articolo 13 – Subappalto

Si rinvia a quanto previsto dal Capitolato.

Articolo 14 – Riservatezza

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa aggiudicataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

Si rinvia a quanto previsto, altresì, dal Capitolato.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali: Informativa

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti);

Il nominativo dell'aggiudicataria e il prezzo di aggiudicazione saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Articolo 16 – Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale si riserva:

- Di invitare le ditte partecipanti a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- Di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Qualora si riscontrassero dichiarazioni mendaci nelle autocertificazioni presentate, l'impresa sarà dichiarata immediatamente decaduta dalla partecipazione.

La stipula DEVE AVERE luogo entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Il contratto sarà stipulato con la modalità della scrittura privata in modalità elettronica redatta in base alle funzionalità previste dalla piattaforma di e-procurement. L'aggiudicatario è tenuto, ai sensi del DPR 642/1972, all'assolvimento dell'imposta di bollo mediante applicazione di marca da bollo dell'importo di € 16,00 sul contratto, e contestuale comunicazione a questa Amministrazione del codice identificativo univoco riportato sulla marca da bollo stessa.

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, è ammessa l'esecuzione in via d'urgenza nelle more di stipula del contratto.

In caso di fallimento dell'appaltatore di cui all'art.110 del D.Lgs. 50/16 o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo - art.108 del D.Lgs. 50/16 - il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 50/16. Pertanto, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 110, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

L'aggiudicazione, risultante dalla relativa determinazione, è impegnativa per la ditta aggiudicataria dalla data di ricezione dell'apposita comunicazione e verrà perfezionata al momento del ricevimento del deposito cauzionale da parte della Stazione Appaltante.

Per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di forniture. È vietata la cessione, anche parziale, della fornitura.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, entro 30 (trenta) giorni dalla sua pubblicazione.

Articolo 17 – Richiesta chiarimenti

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura di gara e sul contenuto del servizio oggetto della gara deve essere formulata tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dal sistema di e-procurement MEPA. Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro 7 (sette) giorni solari dalla pubblicazione della procedura di gara e sarà cura della stazione appaltante rispondere entro 7 (sette) giorni solari dalla data di presentazione delle offerte.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Luca Bertelli

(documento firmato digitalmente)